

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2021

NOTA INTRODUTTIVA

Si è voluto, a partire dall'anno 2015, inserire nella presentazione del Bilancio Consuntivo dell'IRCI, insieme con la "Situazione Patrimoniale" ed il "Conto Economico" anche una rappresentazione della "Nota Integrativa" dando così allo stesso una configurazione civilistica così come prevista dal Codice Civile.

L'IRCI, nella sua forma giuridica di Associazione riconosciuta, non risulta obbligata, dalle norme in vigore, a tale formalità. Tuttavia appare per lo meno opportuno che un organismo come l'Istituto, che opera quasi esclusivamente utilizzando fondi pubblici, si adegui a rappresentazioni di bilancio che offrano maggiore chiarezza e siano più adeguate ai sistemi di verifica e controllo.

Questa scelta ha presupposto più di qualche cambiamento rispetto al sistema contabile adottato in precedenza, con conseguente maggior impegno nella gestione amministrativa e nel trattamento dei dati ma comporta, se compiutamente attuato, migliore conoscenza dei fatti, degli effetti economici delle scelte effettuate e del rapporto tra le fonti di finanziamento ed il loro utilizzo.

Chiaramente si è partiti dai dati già inseriti nella precedente contabilità e derivanti dagli anni pregressi che non sono del tutto omogenee e, in qualche caso, neanche del tutto congruenti. Tuttavia, il confronto dei dati a partire dall'anno 2015, hanno consentito un loro progressivo allineamento, operando, ove necessario, le rettifiche che si rendevano opportune: processo questo ancora in corso, vista la complessità della situazione contabile originariamente rilevata.

CRITERI DI FORMAZIONE

Le norme del Codice civile ed i principi contabili prevedono l'adozione ed il rispetto di tutta una serie di norme di comportamento che possono da noi essere applicate, ancora oggi, in modo solamente parziale. Accanto agli aspetti contabili ci si è sforzati di fornire per quanto possibile, anche delle informazioni relative alle attività svolte, al fine di una più compiuta comprensione della situazione patrimoniale ed economica dell'Istituto. I valori delle singole voci patrimoniali ed economiche del Bilancio sono stati comparati con quelle del bilancio dell'anno precedente nei casi in cui tale confronto risultava significativo.

MODIFICHE DAL 2020 RISPETTO AL 2019

Nel 2020 si è deciso di modificare la denominazione del conto “Altre Immobilizzazioni materiali” in “BENI CULTURALI ISTITUZIONALI” ritenendo intitolazione immediatamente rappresentativa dei beni ivi registrati che rappresentano il patrimonio storico ed artistico dell’IRCI.

Giova inoltre ricordare che nel 2019 si è adottato un piano dei conti diverso da quello adottato per la rappresentazione dei dati contabili negli esercizi 2015-2018: per il raffronto tra i dati del consuntivo 2018 e quelli dell’esercizio 2019 sono state, in alcuni casi, inserite nella nota integrativa 2019, delle specifiche di rinvio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio 2021 sono stati ispirati ai criteri generali dettati dai principi di buona e corretta amministrazione, quali quelli del rispetto della competenza economica, della comparabilità, della prudenza e della chiarezza.

In particolare:

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con l’eccezione della voce “BENI CULTURALI ISTITUZIONALI (In precedenza “Altre Immobilizzazioni Materiali”, nel 2018 conto “Beni Museo”) che accoglie i beni acquistati e valorizzati al valore di acquisto ed i beni pervenuti con atti di donazione e/o liberalità. Questi ultimi, valorizzati nel 2015 secondo principi di prudenza e avendo riguardo al valore di presunto realizzo in caso di vendita, non sono più stati valorizzati a partire dal 2016, per cui da tale data il patrimonio culturale dell’Istituto è stato incrementato, agli effetti contabili, per il solo valore dei beni acquistati a titolo oneroso, al costo d’acquisto.

I crediti al valore di presunto realizzo, talvolta rettificato da fondi svalutazione/rischio

I debiti al valore nominale

I ratei e i risconti con il criterio della competenza

I fondi rischi sono istituiti per coprire eventuali perdite su poste attive

Gli ammortamenti secondo le regole d’uso corrente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMPIANTI E MACCHINARI € 14.640,00

Ammortizzato per € 13.741,48 (quota ammortam. 2021 € 2.196,00)

BENI MATERIALI € 674.760,80

MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO 21.830,87

Ammortizzati per € 15.879,84 (quota ammortamento 2021 € 1.061,27)

MACCHINE UFF. ELETTRIC. ED ELETTR. € 11.009,66

Ammortizzate per € 4.881,45 (quota ammortam. 2021 € 1.871,94)

BENI CULTURALI ISTITUZIONALI € 641.920,27

Al 31.12.2020 ammontava a € 535.252,43.

(ex ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 420.009,00 al 31.12.2019, nel 2018 il conto era denominato "BENI MUSEO" e, al 31.12.2018, registrava un importo di € 367.027,009)

Si tratta del patrimonio storico-artistico dell'Istituto, per la cui valutazione si rinvia a quanto esposto in introduzione.

Si tratta di tutti i beni di natura storica ed istituzionale di proprietà dell'Istituto quali archivi, biblioteche, opere d'arte, masserizie, ecc.

La valorizzazione effettuata, ferma restando l'indiscutibile importanza scientifica e storica dei beni che lo compongono, è costantemente oggetto di attenzione da parte del Consiglio Direttivo, anche in ottemperanza ai suggerimenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

In fase iniziale, infatti, l'importo stimato del patrimonio dell'IRCI (€ 336.765,00 al 31.12.2015) ha consentito di chiudere contabilmente il corrispondente sbilancio patrimoniale accumulatosi negli esercizi

precedenti al 2014, derivante da un uso improprio dei contributi concessi all'Istituto per la realizzazione del Museo degli Istriani.

Successivamente, il patrimonio dei beni culturali è stato incrementato con il solo costo d'acquisto dei beni, mentre non sono state valorizzate le donazioni, per quanto cospicue, pervenute all'Istituto da parte di privati.

Ciò consente di considerare fondamentalmente realistico, ad oggi, il valore patrimoniale del complesso dei beni che costituiscono il patrimonio storico/culturale dell'Istituto. Va segnalato infatti che le acquisizioni vengono effettuate o tramite asta pubblica o attraverso trattativa privata ottenendo, nella maggior parte dei casi, prezzi sensibilmente inferiori a quelli verificati sul mercato.

Nel 2021 sono stati acquistati beni per oltre 106.000,00 € (libri, quadri, volumi antichi, carte geografiche, lettere, ecc.) tra i quali, in particolare, due quadri (Vendemmia a Pompei € 18.500,00 e Trionfo della Musica € 20.000,00), un acquerello su carta (€ 1.251,00) e diversi disegni (€ 2.437,11) di Cesare dell'Acqua.

L'acquisto dei beni patrimoniali, reso possibile dalla disponibilità di cassa conseguente alla destinazione a c.to capitale, delle quote straordinarie versate da alcuni soci a seguito dei finanziamenti regionali per il periodo 2016-2018 e successivamente mantenute dall'Università popolare (€ 200.000,00 al 31.12.2021) sarà oggetto di rendiconto delle somme percepite quale contributo della L 92/04, consentendo così la progressiva regolarizzazione dei debiti per rendiconti da presentare.

Ciò ha permesso, di conseguenza, la rideterminazione del Fondo rischi da rendicontazione L. 92/04, come di seguito meglio specificato.

CREDITI IMM. V/ALTRI (OLTRE 12 M) € 1,63

CREDITI D'IMPOSTA TFR DIPENDENTI € 1,63

CREDITI TRIBUTARI (ENTRO 12 MESI) € 835,00

CREDITO C/IRAP DA COMPENSARE € 835,00

CREDITI VERSO ALTRI (OLTRE 12 MESI) € 5.042,40

DEPOSITI CAUZIONALI SU UTENZE € 3.052,40

DEPOSITI CAUZIONALI € 2.000,00 (cauzione concessione demaniale magazzino 18)

CREDITI VERSO ALTRI (ENTRO 12 MESI) € 127.079,70

DIPENDENTI C/ ARROTONDAMENTI ATTIVI € 170,00

CREDITI CONTRIBUTIF DIVERSI ANNI PRECEDENTI € 127.079,70

- Contributi dal ministero per progetti 2011 € 27.151,00
- contributi dall'Università popolare per cimiteri € 13.500,00
- Credito v/ Comune di Trieste per spese sostenute nel 2021 per il trasferimento di parte dei beni museali da via Torino al mag. 26 ed allestimento del Civico Museo presso tale sito € 66.079,00
- Credito verso il Comune di Trieste per il rimborso a saldo delle spese di gestione 2021 sostenute dall'IRCI per l'immobile di via Torino, calcolate in percentuale per gli spazi occupati dal Civico museo della civiltà Istriana, Fiumana e dalmata € 20.349,00

DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 72.309,53

Disponibilità liquide come segue

UNICREDIT SPA € 3.775,69

BANCOPOSTA € 68.533,84

Il deposito sul conto postale non viene utilizzato per introiti e pagamenti inerenti l'attività ordinaria dell'Istituto, ma viene incrementato periodicamente in ragione della somma relativa al TFR dell'anno di

competenza e di un ulteriore importo, valutato volta per volta tenuto conto delle disponibilità liquide e delle entrate e spese programmate per l'attività futura dell'Istituto, in modo da pervenire progressivamente alla copertura dell'intero importo dovuto. Tale prassi ha potuto essere avviata con l'estinzione dei mutui contratti per i lavori di riqualificazione dell'immobile (l'ultima rata è stata pagata nel corso del 2018) che, in occasione del pagamento delle semestralità, per le motivazioni più volte espresse nelle relazioni precedenti, ponevano periodicamente l'IRCI in crisi di liquidità.

Il deposito bancario, cospicuo negli ultimi anni, è stato praticamente azzerato nel 2021 a seguito degli acquisti di beni patrimoniali, cui si è fatto cenno in precedenza, e dell'anticipazione delle somme sostenute per il trasferimento – su richiesta del Comune di Trieste - dei beni del Civico Museo degli Istriani da via Torino alla nuova sede presso il Magazzino 26, in uno spazio attiguo al deposito espositivo delle masserizie degli esuli anch'esse allocate, nel corso del 2021, presso tale ubicazione.

A fronte delle spese sostenute per il Museo si registra un credito, nei confronti del Comune, per € 66.079,00 – come già indicato.

DENARO E VALORI IN CASSA € 1.229,12

Cassa al 31.12.2021

RISCONTI ATTIVI € 3.371,00

Risconti attivi per polizze assicurative

PASSIVITA'

IMPIANTI E MACCHINARI € 13.741,48

F.DO AMM. IMP. GEN. E SPECIFICI € 13.741,48

F.do ammortam. relativo al c.to “impianti e macchinari” di € 14.640, 00
quota ammortamento 2021 € 2.196,00

BENI MATERIALI € 20.761,59

F.DO AMM.TO MOBILI E MACCHINE ORD. € 15.879,84

Relativo al c.to “mobili e macchine ord. d’ufficio di € 21.830,87
quota ammortam. 2021 € 1.061,27

F.DO AMM. MACCHINE UFF. ELETTRON/ELETT. € 4.881,75

Relativo al c.to “macchine uff. elettrom. ed elettr. di € 11.009,66
quota ammortam. 2021 € 1.871,94

CAPITALE € 200.000,00

QUOTE SOCIALI € 200.000,00

Incrementata della quota sociale volontaria di € 30.000,00 versata
dall’Università popolare nel 2021

Al 31.12.2021, il conto registra le quote sociali volontarie per il triennio
2016-2018, versate da alcuni dei Soci in via straordinaria per un
ammontare complessivo di € 110.000,00 e delle quote sociali straordinarie
versate dell’Università popolare per il 2019, 2020 e 2021 (€ 30.000,00 per
ciascun anno)

Le quote volontarie versate dai soci in via straordinaria vengono
capitalizzate e utilizzate per risanare progressivamente la situazione di
sbilancio economico/finanziario che si è verificata in passato (v. nota in
introduzione).

RISERVE DIVERSE € 367,68

UTILI PORTATI A NUOVO € 367,68

Utile esercizio 2020 (€ 350,77) e precedenti

ALTRI FONDI € 262.539,42

F.DO RISCHI RENDICONTAZIONE L. 92/2004 € 25.000,00

F.DO RISCHI RENDICONTAZ. IN ESSERE € 237.539,42

Si tratta di f.di rischi su rendicontazioni in essere su vari contributi concessi all'Istituto. Nel 2021 il f.do rischi rendicontazioni l. 92/04 è stato ridotto di € 70.000,00: la rideterminazione di tale fondo è stata resa possibile dai cospicui acquisti effettuati nel 2021 (v. c.to beni culturali istituzionali) che, continuando il trend degli anni precedenti, consentirà di rendicontare l'impiego dei contributi ottenuti nel 2021 (€ 84.885,00) e parzialmente quelli relativi agli esercizi precedenti.

Va ribadito che gli acquisti sono stati resi possibili dalla disponibilità di cassa verificatisi in seguito all'accantonamento delle quote straordinarie (€ 200.000,00 al 31.12.2021), nel periodo 2016-2021, come più sopra specificato.

T.F.R. LAVORO SUBORDINATO € 99.784,64

TFR IMPIEGATI € 99.784,64

Per il valore TFR al 31.12.2021, a fronte del quale risultano accantonati i fondi esistenti su "bancoposta" (v. nota a c.to "bancoposta") per € 68.533,84

DEBITI VERSO FORNITORI (ENTRO 12 MESI) € 12.938,14

FORNITORI PER FATTURE ENTRO 12 MESI € 1.843,63

DEB. FATT. DA RICEVERE ENTRO 12 MESI € 11.094,51

DEBITI TRIBUTARI (ENTRO 12 MESI) € 692,57

ERARIO IMPOSTE SOST. DLGS 358/97 € 692,57

DEB. V/INPS-INAIL (ENTRO 12 MESI) € 6.483,53

DEB. v/ INPS-INAIL per lavoratori dipendenti e lav. Autonomi relativi al mese di dicembre 2020.

DEB.V/INPS DIPENDENTI (ENTRO 12 MESI) € 5.233,00

DEBITI V/INPS PER LAV. AUTONOMI (ENTRO 12 MESI) € 1.228,00

DEBITI V/INAIL € 22,53

ALTRI DEBITI (OLTRE 12 MESI) € 259.705,85

DEBITI DIVERSI € 4.199,85

Per fattura Cornici Ierco

IMPEGNI SU CONTRIBUTI (oltre 12 mesi) € 255.506,00

Corrispondono a contributi già riscossi, da rendicontare

ALTRI DEBITI (ENTRO 12 MESI) € 6.165,89

RITENUTE IRPEF DIPENDENTI € 3.415,89

Comprendono i debiti per ritenute IRPEF da versare all'Erario sugli stipendi di dicembre 2021

RITENUTE IRPEF REDDITI DA LAVORO AUTONOMO € 2.750,00

Ritenute sui compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2021

RATEI PASSIVI € 17.661,92

Corrispondente al rateo ferie maturate e non godute dai dipendenti nell'anno 2021.

Le ferie 2021, secondo la regolamentazione dell'Istituto, verranno godute dai dipendenti nei primi mesi del 2022.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

ALTRI RICAVI E PROVENTI € 502,331,42

RIDUZIONE DI FONDI PER RISCHI ED ONERI € 70.000,00

Rideterminazione F.do rischi Rendicontaz. L. 92/04, come più sopra specificato

ARROTONDAMENTI ATTIVI € 5,92

SOPRAVV. ATTIVE ORDINARIE € 970,89

Sopravvenienze attive rilevate in corso d'anno

QUOTE ASSOCIATIVE € 2.686,14

Quote associative ordinarie per il 2021

CONTRIBUTI LIBERALI E DONAZIONI € 9.652,33

Somma di piccole donazioni da privati devolute in occasione di visite, mostre, ecc.

CONTRIBUTI EROGATI DA STATO ED ENTI PUBBLICI € 419.016,14

Per contributi da vari Enti pubblici:

Regione FVG anno 2021 € 150.000,00 - Ministero Att. Culturali per L. 92/2004: € 84.885,00 – da Università popolare per progetti € 25.000,00 -

Da Comune di Trieste: per acconto spese trasferimento Civico Museo degli Istriani da via Torino al Magazzino 26 € 40.000,00, per saldo spese trasferimento Museo € 66.079,00 (Crediti), per spese di funzionamento del Museo € 20.349,70 (Crediti) – Dal Ministero delle Attività culturali € 31.802,44 – Contributo Regionale SBG € 400,00 –

PERDITA D'ESERCIZIO € 1.561,83

COSTI

ACQUISTI PROD.NE E COMM.LE € 49.710,26

ACQUISTI PUBBLICAZIONI E SERVIZI STAMPA € 49.710,26

Produzione cataloghi mostre, volumi e depliant

ALTRI ACQUISTI € 1.639,74

Per materiali di cancelleria, pulizia e manutenzione su beni propri, ed altri acquisti di modico valore

SERVIZI DIRETTI A PRODUZIONE RICAVI € 123.079,00

LAVORAZIONI ESTERNE € 123.079,00

Di cui per prestazioni archivistiche (Cooperativa archiviste) € 17.000,00 e il resto per spese sostenute per il trasferimento parziale del Civico Museo da via Torino al Magazzino 26

SERVIZI COMMERCIALI € 5.229,59

PUBBLICITA, SERVIZI VARI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI € 162.520,95

Per. Compensi a Sindaci e Revisori (1.903,20), compensi e contributi CO.CO.CO. e lav. a progetto (19.678,59), spese postali e bancarie (2.086,69), spese telefoniche (2.840,10), prestazioni rese da professionisti (8.028,82), compensi a collaboratori occasionali (23.250,00), spese per organizzazione mostre e convegni (55.877,77), energia elettrica-gas/riscaldamento-canoni manutenzione, telesorveglianza e vigilanza, pulizia, ecc. (47.639,78).

SALARI E STIPENDI € 99.264,27

Stipendi personale dipendente

ONERI SOCIALI € 29.111,28

Oneri sociali personale dipendente

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 10.284,44

quota TFR di competenza del 2021

AMM.TO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 5.129,21

Quote di ammortam. 2021

AMMORTAM. IMPIANTI GEN. E SPECIFICI € 2.196,00

AMMORTAM. MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFF. € 1.061,27

MACCHINE UFF. ELETTRICOM/ELETTR. € 1.871,94

IMPOSTE E TASSE € 16,70

F24 per ravvedimento

ALTRI ONERI DI GESTIONE € 17.907,79

ARROTONDAMENTI PASSIVI € 0,31

SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE € 13.339,77

Storno dal c.to "Fornitori c.to anticipi", bilancio di apertura, per errata imputazione € 6.000,00

Rideterminazione somme attese da parte del Comune di Trieste per il funzionamento del Museo per spese sostenute nel 2020 € 13.339,77

Altre rettifiche per errata imputazione € 438,44

SPESE DI CANCELLERIA € 4.567,71

INTERESSI E ONERI FINANZIARI € 0,02